

VE 387

Villa Correr, Agazzi

Comune: Santo Stino di Livenza

Località: Biverone

Via Fingoli

Irvv 00001825

Ctr 107 NO

Dati catastali: F. 24, M. 2



Nel Comune di Santo Stino di Livenza, in località Biverone, sulla sponda del fiume Livenza, si trova il grande complesso di villa Correr, Agazzi, che venne probabilmente eretto all'inizio del Seicento per volontà della famiglia Correr (Bassi, 1987).

Attualmente il complesso, fino ad anni recenti di proprietà degli Agazzi, appartiene alla famiglia Marchetto. Alla villa, un compatto edificio a quattro piani orientato secondo l'asse nord-sud con il prospetto principale affacciato sul grande parco, si addossa la barchessa, una costruzione più bassa, aperta anch'essa verso le alberature ad alto fusto del giardino

tramite cinque arcate a tutto sesto intervallate da pilastri e sottolineate da cornici semplicemente dipinte di rosso. Il corpo principale della casa dominicale, a pianta quadrangolare, si sviluppa dal piano terra al piano nobile attraverso un mezzanino, per concludersi con un sottotetto finestrato. Il prospetto principale, che guarda a sud, ricalca il tipico impianto delle ville venete nel quale le finestre d'angolo sono addossate agli spigoli dell'edificio; l'estrema vicinanza delle aperture al bordo della facciata causa talvolta problemi di stabilità per l'intera struttura, soprattutto se le medesima disposizione delle fine-



SANTO STINO DI LIVENZA

strature angolari si ripete identica per tutti e quattro i lati della costruzione. Potrebbe essere questa la ragione della tamponatura in questa villa di tali finestre nei prospetti laterali. Una recente ridistribuzione nell'impianto dell'edificio dominicale ha comportato lo spostamento dell'ingresso principale di qualche metro; il primitivo portale, ancor oggi identificabile grazie alla cornice di conci a bugnato che rimangono visibili al centro del piano terra, è stato parzialmente murato e trasformato in una finestra. Semplici cornici marcapiano definiscono orizzontalmente le facciate coronate da un alto cornicione modanato che, a conclusione della sola facciata principale, si arricchisce di una fitta teoria di modiglioni. L'impianto generale delle facciate, nonostante gli adattamenti e le modifiche intervenute per ragioni statiche e funzionali, resta sostanzialmente integro. Lo stato di conservazione dell'intero complesso appare buono, gli edifici, recentemente sottoposti a interventi di manutenzione e restauro, conservano l'originaria destinazione d'uso.



Il retro della barchessa (Archivio IRVV)

Facciata occidentale della villa (Archivio IRVV)

Fronte principale della barchessa (Archivio IRVV)